

Arrestati tre fratelli coltivatori di marijuana

SANT'AGATA MILITELLO - Da tempo le forze dell'ordine tenevano sotto controllo tre fratelli ed i loro movimenti in campagna ed al momento opportuno sono intervenuti con successo. I carabinieri della compagnia di Sant'Agata Miiitello, diretta dai cap. Ciro Niglio, al comando del ten. Antonio Viola, ed in collaborazione con i militari dell'Arma del comando provinciale, hanno stretto, le manette ai polsi di tre fratelli di Sant'Agata e posto sotto sequestro una piantagione di cannabis indica.

I carabinieri, a conclusione di un lungo periodo di osservazione e dopo aver effettuato un blitz in un appezzamento di terreno in località Astasi, al confine fra Sant'Agata e Militello Rosmarino, nella campagna di proprietà dei fratelli Gianluca, Marco e Fabrizio Frusteri, rispettivamente di 25, 20 e 28 anni, due dei quali disoccupati, noti alle forze dell'ordine, hanno rinvenuto una piantagione di cannabis indica con circa trenta piante dall'altezza variabile dai 70 centimetri ai 3 metri. Una coltivazione ben tenuta ed esposta al sole, curata ed adeguatamente irrigata. Le piante ad un primo esame sono risultate in possesso di un principio attivo elevato ed avrebbero potuto produrre oltre 25 chilogrammi di marijuana. I tre fratelli Frusteri sono stati associati al carcere di Gazzi dove saranno interrogati dal pm Antonino Nastasi alla presenza dell'avv. Giuseppe Mancuso.

L'attività antidroga delle forze dell'ordine con l'arrivo della stagione estiva si è dunque, intensificata. La dogma cosiddetta leggera ha fatto registrare nella zona dei Nebrodi uno sviluppo vertiginoso, avendo fatto presa soprattutto fra i più giovani, i quali sono convinti che non crea dipendenza ed assuefazione alla stregua del normale uso di tabacco. Una recente inchiesta svolta nella città capoluogo da una cooperativa, porta a dati allarmanti per quel che riguarda l'uso di sostanze stupefacenti legger e proprio il dato più preoccupante è quello delle motivazioni e del convincimento che in qualsiasi momento l'assuntore può dire basta.

Mario Romeo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS